



PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

Corso Di Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie “MOPS”

Anno Accademico 2019/2020

Curriculum B:

MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE

Attività Formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	Docente
I ANNO					
C	Statistico-quantitativo	SECS-S/01	Metodi statistici per la sanità	7	SARNACCHIARO Pasquale
C	Statistico-quantitativo	INF/01	Sistemi informativi per la P.A.	7	DISTANTE Damiano
C	Giuridico	IUS/09	Diritto pubblico - corso avanzato	10	PICCIONE Daniele
C	Giuridico	IUS/05	Diritto sanitario	10	TUZZA Angelo
C	Processi decisionali e organizzativi	SPS/07	Sociologia della salute e politiche sanitarie	12	SENA Barbara
C	Economico-organizzativo	SECS-P/10	Organizzazione delle aziende sanitarie	10	MELONE Giuseppe
Altre	A scelta dello studente			10	
Totale I anno				66	
II ANNO					
C	Processi decisionali e organizzativi	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	AVALLONE Francesco
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	Governance e management nelle aziende sanitarie	10	MAGGIORE Giulio
A	Affine o integrativo	SECS-P/07	Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie	10	LEONARDI Giovanni (5 cfu) IACHINO Achille (5 cfu)
A	Affine o integrativo	IUS/12	Fiscalità e contabilità sanitaria	8	SAPONARO Fabio
Altre	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			4	
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, Co 5 lettera c)		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	
Altre	Per la prova finale			15	
Totale II anno				54	
TOTALE				120	

Legenda: A: attività affine o integrativa B: attività di base C: attività caratterizzante

Insegnamento a scelta suggerito, in particolare, per questo Curriculum:

SSD	Insegnamento	CFU	Docente
IUS/01	Strumenti di protezione della persona e responsabilità sanitaria	10	NAPOLI Gaetano Edoardo

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Propedeuticità, progressione e connessioni tra gli insegnamenti

Il corso di laurea in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (MOPS) è articolato in tre *curricula*. Il primo, “Management ed e-government delle aziende pubbliche”, si propone di formare specialisti nel management pubblico, in grado di lavorare in qualsiasi organizzazione statale a livello nazionale e locale, con particolare attenzione alla capacità di gestire i processi di innovazione digitale. Il secondo, “Management delle aziende sanitarie”, si propone di formare specialisti destinati ad assumere ruoli di responsabilità nell'ambito delle organizzazioni appartenenti al settore sanitario. Il terzo, “Management delle autonomie territoriali”, si propone di formare specialisti destinati a rivestire ruoli di responsabilità nell'ambito delle autonomie locali di natura territoriale (Regioni, Comuni, Aree metropolitane, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni).

Propedeuticità

L'Ateneo ha da tempo adottato la politica di non imporre allo studente vincoli e rigidità nella scelta circa la progressione temporale delle materie d'esame da sostenere. Questa impostazione si spiega, tra l'altro, per la forte presenza di studenti lavoratori ed ex studenti di altri Atenei, dai quali è lecito presumere una maggiore consapevolezza e capacità di autogestione del proprio percorso formativo. Ne consegue che per nessuno dei tre curricula in cui si articola il Corso di laurea sussistono propedeuticità, al fine del sostenimento dei relativi esami.

Progressività

Il corso di laurea magistrale si articola in due anni. La distribuzione degli insegnamenti tra i due anni tiene conto di una naturale “progressione” delle conoscenze. Dunque, ferma restando la mancanza di propedeuticità, è certamente consigliabile, anche per una più efficiente gestione dei tempi di studio, affrontare, anzitutto, gli esami del primo anno, esaurirli, e poi far seguire gli esami del secondo. In tale contesto si giustifica la presenza degli esami “affini” al secondo anno, quando lo studente è già proiettato e impegnato nello studio e nella redazione della tesi di laurea.

Connessioni tra gli insegnamenti

I tre curricula hanno una struttura logica simile, con alcune insegnamenti in parte sovrapponibili, che hanno, però, declinazioni specifiche rispetto agli obiettivi formativi caratteristici di ciascun percorso. Rientrano in questa categoria: per il primo anno, i due insegnamenti caratterizzanti di ambito statistico-quantitativo e quello di *Diritto Pubblico*, che però nel Curriculum C assume un taglio più specifico, in relazione all'esigenza di introdurre gli studenti alle peculiarità delle autonomie territoriali; per il secondo anno, l'insegnamento relativo ai temi della governance e del management delle organizzazioni pubbliche e quello del relativo all'area del diritto tributario e della fiscalità.

A questi esami, che costituiscono l'ossatura comune del Corso di laurea in Management delle organizzazioni Pubbliche e Sanitarie, se ne aggiungono altri, che caratterizzano in senso marcatamente specialistico e professionalizzante i tre curricula (per il curriculum

“A”: *Diritto dei mercati finanziari, Scienza politica, Management dell’innovazione e Diritto pubblico comparato*; per il curriculum “B”: *Diritto sanitario, Sociologia della salute e politiche sanitarie, Organizzazione delle aziende sanitarie, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie*; per il curriculum “C”: *Diritto amministrativo - corso avanzato, Scienza politica e governo locale, Economia aziendale degli enti territoriali, Politica e organizzazione dei servizi sociali, L’innovazione digitale negli enti locali, Diritto penale della Pubblica Amministrazione*).

In ognuno dei due curricula gli insegnamenti ivi ricompresi presentano poi ragioni di connessione che delineano un percorso formativo che vuole essere al contempo completo e specialistico, tale da coprire gli aspetti sia giuridici, sia aziendalistico-economici, che sociologici.

Curriculum B – Management delle aziende sanitarie

Con riferimento all’ambito giuridico, anche qui è consigliabile sostenere preventivamente l’esame di *Diritto pubblico - corso avanzato*, in quanto ciò agevola il superamento degli altri esami di diritto (*Diritto sanitario e Fiscalità e contabilità sanitaria*), fornendo l’esame in questione conoscenze utili e logicamente preordinate agli altri.

Con riferimento all’ambito aziendalistico-economico, gli esami di *Metodi statistici per la sanità e Sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione* contribuiscono a dotare lo studente degli strumenti quantitativi, di raccolta di dati e di analisi per l’assunzione delle decisioni inerenti le scelte di governo e gestione della aziende sanitarie, tematiche che sono oggetto degli esami di *Organizzazione delle aziende sanitarie, Governance e management nelle aziende sanitarie e Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie*.

Strettamente connessi con questi ultimi sono anche gli insegnamenti di *Sociologia della salute e politiche sanitarie* e di *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, che forniscono le competenze necessarie per la gestione delle risorse umane, elemento chiave nel funzionamento di realtà aziendali complesse e caratterizzate da elevati livelli di professionalità, come sono tipicamente quelle del settore sanitario.

INSEGNAMENTO: Metodi Statistici per la Sanità (SECS-S/01 – CFU: 7)

DOCENTE: Pasquale Sarnacchiaro (pasquale.sarnacchiaro@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Carlo Cavicchia (carlo.cavicchia@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine dello studio dell'Unità Didattica 1 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:

- ✓ Modalità di svolgimento di una indagine statistica e relative fasi
- ✓ Organizzazione dati statistici
- ✓ Effettuare un piano di campionamento

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ predisporre una piccola indagine statistica
- ✓ organizzare i dati raccolti
- ✓ esporre i dati raccolti mediante rappresentazioni grafiche.

Al termine dello studio di Unità Didattica 2 lo studente conoscerà:

- ✓ la definizione dei diversi indici statistici (come ad esempio Media, Mediana, Moda, Devianza, Varianza, Coefficiente di Variazione)
- ✓ le proprietà di ogni singolo indice statistico
- ✓ come sintetizzare l'andamento di un fenomeno statistico e trarre appropriate conclusioni.

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ utilizzare indici di posizione centrale
- ✓ applicare gli indici di variabilità e forma all'analisi dei fenomeni statistici

Al termine dello studio di unità didattica 3 lo studente conoscerà:

- ✓ le principali tecniche per lo studio di due variabili statistiche
- ✓ il significato dell'associazione statistica, della connessione, della correlazione e della interpolazione in relazione a due variabili statistiche

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ trovare la funzione più adatta per interpolare due distribuzioni statistiche
- ✓ determinare il grado di correlazione esistente fra due distribuzioni
- ✓ determinare la dipendenza fra due fenomeni di tipo qualitativo

Al termine dello studio dell'Unità Didattica 4 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:

- ✓ Fondamenti del calcolo delle Probabilità
- ✓ Distribuzione delle probabilità. Distribuzione Normale Standard.

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ Analizzare le probabilità di un esperimento casuale
- ✓ Utilizzare la distribuzione di probabilità Normale e Normale Standard.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso è organizzato in 4 Unità Didattiche

UNITA' DIDATTICA N° 1 - Indagine statistica e rappresentazioni tabellare e grafiche

Cos'è la statistica, tipi di statistica (descrittiva e inferenziale). Fasi dell'indagine statistica. Popolazione e campione. Piani di campionamenti. Campionamento casuale semplice, campionamento sistematico, campionamento stratificato. Campionamento a grappoli. La rilevazione Statistica. Caratteri Statistici. Scale di Misura. Distribuzioni statistiche. Tabelle semplici e a doppia entrata. Rappresentazioni Grafiche per Variabili qualitative. Ortogramma e Diagramma Circolare. Rappresentazioni Grafiche per variabili quantitative. Istogramma e Ramo-foglia.

UNITA' DIDATTICA N° 2 – Indici di Sintesi

Le medie. Parametri di posizione, di variabilità e forma. Considerazioni generali e classificazione delle media. Media Aritmetica, Media Armonica. Media geometrica. Scelta della Media. Medie di Posizione.

La variabilità. Indici di Variabilità Assoluta. Indici di Variabilità Relativa. Coefficiente di variazione
 UNITA' DIDATTICA N° 3 – Statistica Bivariata
 Relazioni statistiche. Connessione e indici di Connessione. Il rapporto di correlazione. Correlazione e regressione. Grado di Adattamento. Analisi dell'interdipendenza
 UNITA' STATISTICA N° 4 – Probabilità e Curva Normale
 Significato di probabilità. Probabilità composte. Livello di significatività. Distribuzione di probabilità. Distribuzione Normale. Normale Standard. Uso delle tavole della Normale standard.

3. TESTI DI STUDIO

Statistica per le professioni sanitarie - EdISES edizione – Fowler Jarvis Chevannes
 Materiale disponibile sul sito del corso.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slides delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento con domande a risposta chiusa.

Il corso è incardinato sulle 25 video-lezioni di circa 40 minuti. Una parte di tali video-lezioni sono prevalentemente a carattere teorico (16) e un'altra a carattere pratico-esercitativo (9). Per ciascuna video-lezioni sono disponibili le slide e in alcuni casi approfondimenti teorici. Per la preparazione all'esame sono disponibili sulla bacheca del corso un formulario e un eserciziaro. Per la soluzione degli esercizi lo studente può contattare il docente.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, la partecipazione a forum di discussione e chat, o i ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati. L'interazione e la collaborazione fra gli studenti è supportata attraverso il forum di discussione dell'insegnamento.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Un test di verifica delle conoscenze acquisite è disponibile sulla pagina del corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e delle capacità fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta, centrata sullo svolgimento di esercizi piuttosto simili, anche se con un grado di complessità leggermente superiore, a quelli illustrati nelle lezioni on-line e contenuti all'interno delle esercitazioni didattiche specifiche di ogni modulo.

Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione in piattaforma delle prove di esame già proposte in precedenza.

La prova orale (facoltativa per coloro che avranno superato lo scritto) mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorico/pratici del corso.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente. Infatti attraverso tale e-tivity lo studente potrà analizzare e risolvere un case study cimentandosi nell'utilizzo concreto di specifici dataset. In particolare con cadenza mensile verrà illustrato un caso studio e sulla bacheca dell'insegnamento sarà inserito un dataset, che gli studenti potranno scaricare per eseguire l'analisi statistica dei dati e risolvere il caso studio. La consegna dell'elaborato dallo studente dovrà avvenire entro e non oltre le due settimane precedenti l'appello al quale è destinato il singolo case study.. Ad ogni case study risolto sarà assegnato un punteggio fino a un max di 5 punti, che contribuiranno alla votazione finale per il superamento dell'esame di profitto.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, risulterà dal voto dello scritto addizionato degli eventuali punti ulteriormente conseguiti attraverso la prova orale.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di leggere e interpretare l'informazione statistica e di estrarre dai dati l'informazione essenziale, costruendo autonomamente grafici, tabelle ed indicatori di sintesi. Sapranno trarre le adeguate conclusioni in termini descrittivi e interpretativi. Tali Conoscenze potranno essere applicate in qualsiasi ambito dove per assumere decisioni sono disponibili dati statistici.

INSEGNAMENTO: Sistemi informativi per la P.A. (INF/01 – CFU: 7)
DOCENTE: Damiano Distante (damiano.distante@unitelmasapienza.it)
TUTOR: <i>da definire</i>

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso fornisce conoscenze di base sui processi, gli strumenti e le tecnologie legati all'introduzione e all'utilizzo dei sistemi informativi in organizzazioni pubbliche e private, nell'attuale contesto della società dell'informazione.

Il corso pone particolare attenzione all'importanza rivestita dall'informazione e dalla conoscenza e con esse dai sistemi di gestione delle informazioni e della conoscenza oggi per il successo di una qualunque organizzazione. Si classificano i diversi tipi di sistemi informativi a seconda dello scopo che si prefiggono e del target di utenza a cui si rivolgono, si descrivono le componenti hardware e software fondamentali di un sistema informativo, e si presentano alcuni casi di studio.

Al termine del corso il discente avrà acquisito la capacità di classificare i sistemi informativi e individuarne le diverse componenti hardware e software, analizzare i processi dell'organizzazione, gli attori coinvolti e i dati, le informazioni e la conoscenza che essi generano e che è possibile gestire con questi sistemi.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso non ha propedeuticità, tuttavia il possesso di conoscenze sui sistemi di elaborazione delle informazioni (hardware e software dei computer), sulle reti e sui database agevolano la comprensione degli argomenti del corso e la preparazione dell'esame.

Il corso tratta degli aspetti procedurali e tecnologici legati all'introduzione e all'impiego dei sistemi informativi in ambito aziendale e nelle pubbliche amministrazioni. Nel corso vengono trattati i concetti di dato, informazione e conoscenza, l'analisi dei processi dell'organizzazione dai quali si genera e nei quali si utilizzano informazioni e conoscenza, i diversi tipi di conoscenza e le trasformazioni fra di essi. Vengono classificati e descritti i diversi tipi di sistemi informativi, le componenti hardware e software su cui si basano, si accenna al processo di progettazione, ai modelli di analisi e rappresentazione e alle attività di gestione.

Più in dettaglio, il programma del corso prevede i seguenti moduli formativi:

1. Informazione e organizzazioni: il sistema informativo
2. I processi aziendali
3. La risorsa Informazione
4. Analisi di un processo aziendale
5. Soluzioni informatiche per l'Impresa
6. Il commercio elettronico
7. Il sistema informatico dentro il sistema informativo
8. La sicurezza informatica
9. La gestione dei sistemi informativi
10. Gestione della conoscenza
11. Sistemi di supporto alle decisioni
12. Casi di studio

3. TESTI DI STUDIO

Giulio Destri, Sistemi informativi. Il pilastro digitale di servizi e organizzazioni, Franco Angeli, 2014, ISBN-13 9788820443115

- Kenneth C. Laudon, Jane P. Laudon, Vincenzo Morabito, Ferdinando Pennarola, Management dei sistemi informativi (volume 1 e 2) terza edizione, ISBN 9788871925417 e 9788871925912. Pearson-Prentice Hall, Milano, 2010.

- Slide del docente

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che il discente può visionare senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa didattica principale si affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento e quiz di autovalutazione dell'apprendimento.

La didattica erogativa è integrata da didattica interattiva e sincrona svolta attraverso la partecipazione a webinar, lo svolgimento di compiti da consegnare online in piattaforma e-learning, la partecipazione a forum di discussione di carattere generale sul corso e forum a domanda/risposta, lo svolgimento di quiz di autovalutazione dell'apprendimento.

I webinar possono essere dedicati all'approfondimento o al riepilogo di argomenti del programma del corso, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi sugli argomenti di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede dell'ateneo e, nelle date di esame, presso i poli didattici decentrati.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di quiz di autovalutazione dell'apprendimento costituiti da domande a risposta chiusa, nonché mediante lo svolgimento dei compiti assegnati e/o la partecipazione ai webinar di riepilogo e chiarimento degli argomenti del corso o i forum di discussione online.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dal discente è svolta mediante un esame di fine corso. L'esame è in forma orale. Allo studente vengono poste alcune domande sugli argomenti del corso e viene chiesto di presentare in modo approfondito e con spirito critico, anche con l'ausilio di un documento o di una presentazione multimediale, un caso di impiego dei sistemi informativi fra quelli trattati durante il corso, nei webinar, o di conoscenza dello studente. L'esame può essere somministrato anche in forma scritta mediante domande a risposta chiusa e aperta.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

I sistemi informativi integrano le tecnologie dell'informatica e delle reti telematiche per la gestione delle organizzazioni pubbliche e private, sia relativamente ai processi che le caratterizzano e secondo cui funzionano per offrire beni e/o servizi, che relativamente ai dati e le informazioni che questi processi generano e utilizzano. Il loro impiego può ritenersi condizione necessaria per il successo e il buon funzionamento di organizzazioni di medie e grandi dimensioni. Le conoscenze e le capacità acquisite attraverso il corso trovano pertanto applicazione in tutti i contesti organizzativi, in particolare in quelli di dimensione media e grande, in cui i dirigenti o i manager si trovano a valutare l'opportunità di adottare un sistema informativo o evolvere quello esistente, e i dipendenti ad operare con lo stesso.

INSEGNAMENTO: Diritto pubblico – corso avanzato (IUS/09 – CFU: 10)

DOCENTE: Daniele Piccione (daniele.piccione@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Maria Caterina Amorosi (mariacaterina.amorosi@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il Corso si propone di offrire l'acquisizione degli elementi avanzati del diritto pubblico, fornendo una disamina accurata, in particolare, dei rapporti tra poteri e delle fonti di produzione del diritto. Il programma si compone di quattro parti:

a) concetti e principi generali; b) fonti di produzione del diritto; c) organizzazione dello Stato e garanzie costituzionali; d) diritti di libertà e situazioni giuridiche soggettive.

Le competenze e conoscenze da acquisire consistono nel cogliere i profili evolutivi e dinamici dei rapporti tra i poteri di regolazione, la legislazione e la giurisdizione. Si vuole poi approfondire il sistema di produzione del diritto nell'ordinamento, con particolare riguardo ai rapporti di forza e valore della legge, degli atti aventi forza di legge e delle fonti subordinate, in un quadro di Costituzione rigida e in costanza dei vincoli derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il sistema delle fonti del diritto – Il Parlamento legislatore – Il Governo e la pubblica amministrazione titolari del potere esecutivo – Il Presidente della Repubblica e il suo ruolo nell'ordinamento – Principi in tema di pubblica amministrazione – Le autorità indipendenti - I diritti fondamentali di fronte ai principi del diritto amministrativo e alle garanzie costituzionali e giurisdizionali- I problemi del Costituzionalismo contemporaneo e le relazioni tra poteri e diritti - Limiti e vincoli della produzione legislativa nel sistema - L'erompere dei poteri regolatori - Giurisdizione e legittimazione del potere nel rendere giustizia.

3. TESTI DI STUDIO

F. Sorrentino, *Le fonti del diritto*, Padova, Cedam - Wolters Kluver, nell'ultima edizione disponibile. Tale volume offre notevoli possibilità di apprendimento e si rivela spesso di assoluta chiarezza.

G. Legnini - D. Piccione, *I poteri pubblici nell'età del disincanto*, Roma, Luiss University Press, 2019.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni e i Webseminar sono intesi in senso integrato, per consentire di cogliere le relazioni problematiche tra le funzioni di regolazione, giurisdizione e legislazione, i diritti della persona e il sistema delle fonti di produzione.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

I *webseminar* che avranno luogo durante l'anno, impostati su un confronto di carattere monografico e specialistico, saranno utili a verificare la proprietà di linguaggio raggiunta, l'eshaustività della preparazione e l'adeguatezza nell'argomentazione giuridica. Saranno anche offerte delle prove di esame simulato, così da consentire una piena consapevolezza degli stati d'avanzamento della preparazione, con particolare riguardo alle interdipendenze tra articolazione dei poteri e tutela dei diritti.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto sarà fondato su tre domande. Ciascuna di esse avrà riguardo ad una delle quattro parti illustrate nel programma. Entrambi i volumi oggetto di studio saranno oggetto di confronto, incoraggiando il metodo argomentativo nelle risposte e la capacità di svolgere collegamenti tra le varie dimensioni di studio del diritto pubblico italiano. Le modalità di valutazione attengono al linguaggio e alla metodologia di

esposizione. In ogni caso si valuterà la conoscenza di base dell'intero sistema di diritto pubblico italiano. La cognizione di base degli istituti di parte generale rimane imprescindibile.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite risultano utili per chi si cimenta con l'amministrazione attiva, con i procedimenti di diritto pubblico, con le relazioni istituzionali, con la gestione delle risorse umane e strumentali in ambito pubblicistico. Notevole profitto deriverà per una migliore comprensione degli accadimenti e dell'evoluzione del contesto sociale ed istituzionale in cui si è immersi, Particolare profitto e giovamento deriverà a chi opera nei settori della sicurezza pubblica, della sanità e dell'organizzazione e gestione amministrativa in senso lato. Lo studio è pensato per chi si trova ad operare nei sistemi complessi, segnati dalla produzione normativa multilivello o dall'esistenza di più centri di imputazione del potere. Lo studio dei fattori di crisi delle funzioni statali aumenterà il grado di consapevolezza circa gli snodi problematici della società e dell'ordinamento nella fase evolutiva delle tecnologie e delle conoscenze.

8. NOTE (EVENTUALI)

I *webseminar* e le lezioni avranno particolare riguardo alle schede contenute nel volume *I poteri pubblici nell'età del disincanto*, così da cogliere le risultanze concrete dello studio svolto e i problemi attuali ad esso connessi.

INSEGNAMENTO: Diritto Sanitario (IUS/05 – CFU: 10)

DOCENTE: Angelo Tuzza (angelo.tuzza@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

A) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenze ed aver sviluppato capacità di comprensione circa gli aspetti fondamentali del diritto sanitario, così come posti a base del programma dell'insegnamento e come fatti oggetto di lezione.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*).

Lo studente, applicando le conoscenze acquisite, deve essere in grado di analizzare questioni che rilevano nell'ambito del diritto sanitario. Qualora lo studente sia prestatore di lavoro nell'ambito di Enti sanitari, lo stesso dovrà aver acquisito nozioni spendibili anche nella propria attività lavorativa.

C) Autonomia di giudizio (*making judgements*).

Lo studente è chiamato ad incamerare conoscenze, anche al fine di determinare giudizi autonomi. In questo senso, lo studente è chiamato a riflettere sulle questioni giuridiche di cui al programma dell'insegnamento di diritto sanitario, anche al fine di elaborare un quadro d'insieme con gli altri insegnamenti del corso di laurea magistrale in *Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie*.

D) Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo studente deve essere capace di comunicare le conoscenze acquisite ad ogni tipologia di interlocutore, anche se non edotto in materia.

E) Capacità di apprendere (*learning skills*).

Stante le conoscenze incamerate, lo studente potrà autonomamente aggiornarsi nell'ambito del diritto sanitario, potendo in questo senso approcciare allo studio di fonti normative, pronunce giurisprudenziali e materiale bibliografico in maniera consapevole.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

1. La tutela costituzionale del diritto alla salute.
2. Evoluzione normativa del diritto sanitario in Italia: la Legge n.833/1978 e l'istituzione del S.S.N., il D.Lgs. n.502/1992, il "Decreto Balduzzi" (D.L. n.158/2012), la "Legge Gelli" (Legge n.24/2017).
3. Competenze legislative ed amministrative dello Stato e delle Regioni in materia di salute. Le amministrazioni del Servizio Sanitario nazionale e regionale.
4. L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Struttura, programmazione e pianificazione.
5. L'Azienda Unità Sanitaria Locale. L'Atto Aziendale e la sua natura. La *governance* delle Aziende Sanitarie: il direttore generale, il direttore sanitario, il direttore amministrativo, il collegio di direzione. Gli altri organi delle Aziende Sanitarie: l'organismo indipendente di valutazione (OIV), il collegio sindacale, il collegio dei sanitari, il collegio di direzione. Sanità e *spoils system*.
6. Il sistema dei controlli della AUSL. Controlli interni e controlli esterni. I controlli di qualità.
7. Le articolazioni delle Aziende Unità Sanitarie Locali: distretti sanitari di base, presidi ospedalieri, dipartimenti, presidi ospedalieri. Le case della salute.
8. Le Aziende Ospedaliere. I rapporti tra Servizio Sanitario Regionale e Università: le Aziende Ospedaliere-Universitarie. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.
9. Le sperimentazioni gestionali.
10. Il finanziamento del Servizio Sanitario nazionale e regionale. Il sistema della "tripla A": autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali.
11. La qualità dell'assistenza sanitaria.
12. Igiene pubblica e privata.
13. Le attività soggette a vigilanza sanitaria.
14. Il personale degli Enti del servizio sanitario nazionale. Dirigenza medica e sanitaria del S.S.N., comparto e professioni sanitarie.

15. La responsabilità professionale dell'esercente la professione sanitaria. La responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata. Le polizze assicurative tra il tipo *claims made* ed il tipo *loss occurrence*.

3. TESTI DI STUDIO

- A) Manuale di diritto sanitario, Balduzzi – Carpani (a cura di), il Mulino, 2013, EURO 50,00
- B) Manuale di diritto sanitario, Castiello – Tenore (a cura di), Il ed., Giuffrè, 2018, EURO 75,00
- C) La responsabilità sanitaria, Filippelli (a cura di), Ad Maiora, 2019, Euro 70,00 (n.b. Il riferimento è all'edizione dedicata agli studenti Unitelma Sapienza, previa comunicazione della matricola di iscrizione all'Editore)
- D) Le Aziende sanitarie pubbliche, Miriello, Cedam, 2009, EURO 42,00
- E) L'ordinamento della sanità, Ferrara, Giappichelli Editore, 2007, EURO 40,00

Per quanto concerne il punto 1) del programma (*La tutela costituzionale del diritto alla salute*): manuale di cui alla lettera A), cap I; manuale di cui alla lettera E), cap. II.

Per quanto concerne il punto 2) del programma (*Evoluzione normativa del diritto sanitario in Italia: la Legge n.833/1978 e l'istituzione del S.S.N., il D.Lgs. n.502/1992, il "Decreto Balduzzi" (D.L. n.158/2012), la "Legge Gelli" (Legge n.24/2017)*): Manuale di cui alla lettera A), cap III; manuale di cui alla lettera C), cap I, II, VII; manuale di cui alla lettera D), cap. I.

Per quanto concerne il punto 3) del programma (*Competenze legislative ed amministrative dello Stato e delle Regioni in materia di salute. Le amministrazioni del Servizio Sanitario nazionale e regionale*): manuale di cui alla lettera A), cap II, III e IV.

Per quanto concerne il punto 4) del programma (*L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Struttura, programmazione e pianificazione*): manuale di cui alla lettera A), cap XI.

Per quanto concerne il punto 5) del programma (*L'Azienda Unità Sanitaria Locale. L'Atto Aziendale e la sua natura. La governance delle Aziende Sanitarie: il direttore generale, il direttore sanitario, il direttore amministrativo, il collegio di direzione. Gli altri organi delle Aziende Sanitarie: l'organismo indipendente di valutazione (OIV), il collegio sindacale, il collegio dei sanitari, il collegio di direzione. Sanità e spoils system.*): manuale di cui alla lettera B), cap I.

Per quanto concerne il punto 6) del programma (*Il sistema dei controlli della AUSL. Controlli interni e controlli esterni. I controlli di qualità*): manuale di cui alla lettera B), cap I punto 4.7; concentrarsi inoltre sulla lezione.

Per quanto concerne il punto 7) del programma (*Le articolazioni delle Aziende Unità Sanitarie Locali: distretti sanitari di base, presidi ospedalieri, dipartimenti, presidi ospedalieri. Le case della salute*): manuale di cui alla lettera A), cap VI; manuale di cui alla lettera D), cap II

Per quanto concerne il punto 8) del programma (*Le Aziende Ospedaliere. I rapporti tra Servizio Sanitario Regionale e Università: le Aziende Ospedaliere-Universitarie. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*): manuale di cui alla lettera A), cap VI e VII

Per quanto concerne il punto 9) del programma (*Le sperimentazioni gestionali*): manuale di cui alla lettera A), cap VIII

Per quanto concerne il punto 10) del programma (*Il finanziamento del Servizio Sanitario nazionale e regionale. Il sistema della "triplo A": autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali*): manuale di cui alla lettera A), cap XIV e XVII

Per quanto concerne il punto 11) (*La qualità dell'assistenza sanitaria*): manuale di cui alla lettera A), cap XII
 Per quanto concerne il punto 12) (*Igiene pubblica e privata*) ed il punto 13 (*Le attività soggette a vigilanza sanitaria*): concentrarsi sulle lezioni.

Per quanto concerne il punto 14) (*Il personale degli Enti del servizio sanitario nazionale. Dirigenza medica e sanitaria del S.S.N., comparto e professioni sanitarie*): manuale di cui alla lettera A), cap IX; manuale di cui alla lettera B), cap II

Per quanto concerne il punto 15) (*La responsabilità professionale dell'esercente la professione sanitaria. La responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata. Le polizze assicurative tra il tipo claims made ed il tipo loss occurrence*): manuale di cui alla lettera C), cap V, VIII, XXVII, XXXI.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lo studente utilizza il materiale didattico proposto dal docente (libri di testo; videolezioni e delle slides presenti nella pagina moodle). Nel corso dell'anno accademico vengono predisposti webinars ed altre e-*tivity* secondo il calendario pubblicato sulla pagina moodle, nonché incontri in presenza o in videoconferenza con il docente.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente può verificare le conoscenze acquisite attraverso un percorso formativo di autovalutazione *online*, con quesiti rispondenti ai temi trattati nelle videolezioni, sui libri di testo e nel materiale didattico fornito dal docente.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è in forma orale. In particolare sarà valutata l'attitudine al ragionamento giuridico la capacità di coordinare tra loro le questioni teoriche e quelle pratiche, anche mediante la disamina della casistica più significativa.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nel corso sono spendibili da parte di dipendenti pubblici, professionisti operanti nel settore sanitario, economisti.

INSEGNAMENTO: Sociologia della salute e politiche sanitarie (SPS/07 – CFU: 12)

DOCENTE: Barbara Sena (barbara.sena@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Annunziata Alfano (annunziata.alfano@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso fornisce le conoscenze di base della sociologia della salute, esaminando, in particolare, le trasformazioni intervenute sul concetto di salute, di malattia e di organizzazione sanitaria negli ultimi decenni e fornendo un approfondimento sulle problematiche legate al mondo sanitario in Italia da una prospettiva prevalentemente sociologica.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Lo studente sarà in grado di conoscere i temi e i problemi legati alla salute dell'individuo e del sistema sanitario, al fine di promuovere la capacità di analizzare le relazioni tra gli attori, i diversi sistemi sanitari e lo sviluppo di nuove professionalità e servizi di cura.

3. Autonomia di giudizio:

Al termine del corso lo studente avrà la capacità di valutare in modo più critico gli aspetti e gli ambiti della salute.

4. Abilità comunicative:

Gli studenti acquisiranno il linguaggio tecnico tipico della sociologia della salute per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti.

5. Capacità di apprendere:

Il corso fornisce le capacità e le conoscenze adeguate per valutare e approfondire in modo autonomo le principali tematiche della disciplina soprattutto nei contesti lavorativi in cui gli studenti si troveranno ad operare.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale; agli effetti della globalizzazione a livello socio-economico; al tema della flessibilità e della vulnerabilità; alla sociologia della salute e della medicina in Italia.

Le lezioni si articoleranno in due parti distinte. Nella prima, si illustreranno i concetti di base della sociologia, il rapporto tra sociologia e salute, le principali letture sociologiche della malattia e della cura. Nella seconda parte, si tratteranno, più nello specifico, gli aspetti legati alle professioni sanitarie, ai servizi e alle politiche sanitarie, presentando gli approcci più innovativi, anche legati alle nuove tecnologie, presenti nella letteratura sociologica, nazionale e internazionale.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame:

1. Giarelli G., Venneri E. (2016), *Sociologia della salute e della medicina*, Milano, FrancoAngeli. COSTO: Euro 40,00
2. Moruzzi M. (2017), *Smart Health. Matrici, road map e altri attrezzi per ri-progettare la sanità*, Milano, FrancoAngeli, COSTO: Euro 27,00.

Ulteriori letture di approfondimento saranno consigliate alla fine di ciascuna videolezione e nell'ambito delle *e-tivities* organizzate durante l'a.a.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia didattica prevede i seguenti strumenti:

- videolezioni in modalità e-learning, supportate da slides, progettate per offrire una sintesi, ma soprattutto la sequenza logica dei temi e delle argomentazioni trattati.
- Studio dei testi consigliati a integrazione delle videolezioni.
- E-tivities (webinar, wiki, forum, etc.) di approfondimento e di esercitazione sul programma di esame e di approfondimento su specifici temi e/o ricerche empiriche di attualità, aventi lo scopo di ricostruire l'intero percorso di ricerca e di illustrare come, a partire dal problema iniziale, si perviene a specifici risultati di ricerca e alla loro interpretazione.

Le e-tivities proposte offrono un'occasione per interagire direttamente con il docente, il tutor e i colleghi per discutere e approfondire temi, problemi e punti di vista sulle questioni oggetto dell'insegnamento.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca del corso lo studente potrà verificare le conoscenze acquisite attraverso dei quiz di autovalutazione relativi ai contenuti di ciascuna videolezione.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento viene effettuata attraverso un esame orale che si compone di tre domande principali tratte dal programma del corso.

Nell'ambito di ciascuna domanda il docente cercherà di capire il livello di preparazione, approfondimento e chiarezza espositiva, ponendo eventualmente altre domande più specifiche e focalizzate sugli argomenti richiesti. A ciascuna delle tre domande principali viene attribuita una valutazione da 0 (nessuna risposta e/o risposta completamente errata) a 10 (risposta pienamente corretta, precisa, completa e con appropriatezza di linguaggio).

La valutazione tiene conto non soltanto del livello di conoscenza degli argomenti trattati, ma anche dell'appropriatezza del linguaggio e della competenza argomentativa.

Nella valutazione finale saranno inoltre valorizzati eventuali bonus acquisiti dallo studente attraverso la didattica interattiva.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso fornisce le conoscenze sociologiche necessarie per sviluppare competenze sociologiche nell'ambito di organizzazioni sanitarie private e pubbliche. I contenuti del corso potranno essere applicati nei ruoli in cui è necessario conoscere il funzionamento del lavoro sanitario, i diversi percorsi assistenziali, ospedalieri e non, il significato e gli approcci alla cura e le criticità relative alle relazioni tra attori sanitari e utenti/pazienti.

INSEGNAMENTO: Organizzazione delle aziende sanitarie (SECS-P/10 – CFU: 10)

DOCENTE: Giuseppe Melone (giuseppe.melone@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo Studente sarà guidato in un ampio e articolato approccio al mondo sanitario ed alla sua struttura, mediante un consolidato percorso declinato su due livelli: l'uno più generale e di sistema, ed un secondo, più strettamente aziendalistico, di gestione di impresa erogatrice di prestazioni sanitarie.

Preliminarmente, quindi, potrà apprendere gli elementi peculiari del mondo sanitario, e come questo rilevante ambito di spesa pubblica venga caratterizzato e gestito nel contesto delle politiche generali ed economiche pubbliche, in rapporto anche alla valenza sociale attribuita alla "tutela della salute"; quindi acquisirà conoscenze del relativo sistema normativo italiano, nella sua evoluzione anche storica, con specifici elementi relativi alle aziende sanitarie, alle loro strutture e modalità di finanziamento, con approfondimenti sulle più recenti normative in materia comunitaria, di federalismo della spesa, strumenti di controllo pubblici, sistema misto pubblico-privato, ed uno sguardo al mondo degli istituti di ricerca ed al loro ruolo nel sistema sanitario.

La seconda parte introdurrà lo studente direttamente dentro la cultura del mondo aziendale, con un'ottica di visione operativa di impresa, consentendogli di acquisire competenze specifiche in materia di governo e gestione di impresa sanitaria, accedendo a nozioni, esperienze e conoscenze correlati a modelli e momenti organizzativi, anche tecnici, tipicamente interni aziendali, con un focus sul mondo della "qualità" articolato secondo le logiche di gestione per processi e norme ISO, nonché approcciando al mondo delle piattaforme evolute dei patrimoni informativi aziendale (big data, ecc.), attraverso anche i feed back del controllo di gestione e dei sistemi informativi, con attenzione a metodologie e meccanismi per l'assunzione di decisioni strategiche consapevoli da parte del management aziendale.

Il complesso di apprendimenti rivenienti dal Corso determinerà la capacità dello Studente di muoversi agevolmente nello scenario del mondo sanitario, avendo acquisito conoscenze e competenze, sia legislative che organizzative, tali da renderlo piuttosto autonomo nella gestione di casistiche e tematiche aziendali o professionali riferibili alle aziende sanitarie ed alle loro peculiarità strutturali.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma si articola in due parti, che insieme lo definiscono unitariamente.

A. ASPETTI GENERALI DI SISTEMA

1. Scenario di approccio sistemico al mondo sanitario:
 - politiche e strumenti di intervento esogeni sul sistema sanitario;
 - modalità e strumenti di intervento endogeno nel sistema sanitario;
2. Il Sistema Sanitario Italiano;
3. La tutela della Salute nel dettato Costituzionale: Artt. 3 e 32;
4. Evoluzione storica del SSN italiano, riforme costituzionali e ruolo delle Regioni;
5. Il processo di "aziendalizzazione": Normative, Organi ed articolazioni organizzative;
6. Le AA.SS.LL. e le AA.OO. nel sistema di governo di domanda e offerta pubblica;
7. I regimi di accreditamento ed autorizzazione, ed il sistema misto pubblico-privato;
8. Il sistema di tariffazione e remunerazione delle prestazioni: DRG, SDO;
9. Costi e spesa sanitaria "standard";
10. Federalismo fiscale in sanità e strumenti di controllo pubblico della spesa;
11. Gli IRCCS ed il mondo della ricerca scientifica in campo sanitario;

B. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE D'IMPRESA SANITARIA

1. Profili e modelli di organizzazione aziendale: generalità;
2. Organizzazione e gestione di azienda erogatrice di prestazioni sanitarie;
3. Gestione per processi e percorso assistenziale del paziente;
4. Elementi di qualità di processo secondo standard e norme UNI/EN/ISO e JCI;
5. Il SGQ Sistema di Gestione per Qualità nelle aziende sanitarie;
6. Elementi di controllo di gestione e contabilità analitica in aziende sanitarie;
7. Il sistema informativo nelle aziende sanitarie: gestione, controllo e flusso dei dati.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame:

- "Manuale di Diritto Sanitario", R. Balduzzi – G. Carpani, Ed. Il Mulino;
- "Manuale di programmazione e organizzazione sanitaria", G. Damiani – W. Ricciardi, Ed. Idelson-Gnocchi.

Testo di approfondimento:

- "Management della Sanità", F. Lega, Ed. Egea.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il Corso si basa sul patrimonio culturale e formativo tratto da: libri di testo; lezioni e dispense del Docente, sia video che slides; contenuti documentali, articoli, pubblicazioni di interesse presenti in bacheca.

Altresì sono previste attività di e-learning in forma di e-tivity, con webinar a contenuti tematici e metodologici, in forma sia di mappe concettuali che di progetti, con autonoma struttura e finalità didattica specifica, che offrono allo studente la possibilità di approfondire ambiti di studio, acquisire metodologia di approccio alla ricerca, oltre che interagire direttamente con il Docente o con il Tutor; nonché incontri in presenza o in videoconferenza con il Docente.

Sul piano metodologico didattico, le videolezioni frontali del Docente ineriscono tematiche di carattere generale, normativo e di sistema, nel mentre gli argomenti più tecnicamente strutturati, necessitanti anche maggiore schematicità nel modello di apprendimento, vedono il supporto anche di video con slides, e documenti in forma di dispense del Docente.

Sono previsti, inoltre, momenti di approfondimento e di interazione su tematiche specifiche, con il Docente o con il Tutor, per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico e costruttivo delle competenze acquisite e verificare in progress gli apprendimenti e la capacità di tradurli in ipotesi di lavoro correlati a possibili realtà concrete e/o di casistiche aziendali tipo.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare le conoscenze acquisite attraverso un percorso formativo di autovalutazione formativa che si baserà su prove e questionari on line, via via somministrati, relativi agli argomenti di Programma, trattati nei libri di testo, nelle dispense, lezioni e videolezioni del Docente.

Ogni prova sarà seguita da un momento specifico di verifica in forma di feed-back formativo, per valutare aree di possibile miglioramento dello Studente

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento finale da parte dello Studente viene verificato tramite un colloquio orale avente ad oggetto tutti gli argomenti del programma. Durante il colloquio si tiene conto anche della frequenza e qualità della partecipazione ai momenti interattivi della didattica. Sarà valutata in particolare l'attitudine a ragionare in termini di dinamica organizzativa, la capacità di sviluppare relazioni e collegamenti logico-funzionali tra gli

argomenti, l'abilità comunicativa, e l'autonomia a porsi efficacemente rispetto a tematiche concrete, in particolare in rapporto ad argomenti del corso con carattere tecnico-operativo.

Con riguardo alle specifiche attività rese oggetto di e-tivity, sarà valutata la possibilità di riconoscere di forme di premialità correlate al profitto ed alla qualità conseguita con gli elaborati svolti nel corso di webinar, evidentemente anche in rapporto al correlato rendimento in sede di esame.

Attese le continue evoluzioni normative e regolatorie del settore sanitario, sarà data particolare rilevanza alla verifica degli apprendimenti proposti con gli aggiornamenti resi dal Docente attraverso le proprie lezioni.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite, nello scaturire da modelli didattici estrapolati anche da logiche di concreta esperienza aziendale, oltre che rendere un concreto valore aggiunto alla formazione dello Studente, potranno essere utilizzate a corredo di carriere sia impiegatizie, che dirigenziali, che manageriali, in ambito sanitario a tutto tondo, sia pubblico che privato, che nel contesto di autorità regolatorie e di controllo ed istituzioni nazionali e regionali di settore.

Altresì il complesso di materie e nozioni sviluppate nel Corso, poste a cavallo tra l'ambito economico, normativo e tecnico organizzativo, può costituire una solida base strutturata ai fini dell'esperienza nell'ambito della libera professione, nel settore della consulenza direzionale di aziende sanitarie, pubbliche e/o private, o comunque erogatrici di pubblici servizi.

8. NOTE (EVENTUALI)

Il Corso tratta, con approccio sinergico e trasversale, argomenti e materie non agevolmente rinvenibili in altri percorsi didattici a tematicità specifica, ed assume la particolare valenza di coniugare elementi tecnici, di scenario e politici al contempo.

Si correlano, infatti, momenti di legislazione con ambiti tecnico-sanitari; aspetti di organizzazione con tematiche di politica economica regionale, nazionale e comunitaria; processi aziendali con logiche di qualità totale. Il tutto con un aggiornamento continuo delle correlate evoluzioni di settore.

Ne discende il disegno di un percorso formativo molto prossimo, per contenuti e complessità, ad un percorso formativo riferibile ad un target di elevato livello culturale, orientato alla guida strategica di enti ed aziende sanitarie.

INSEGNAMENTO: Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (M-PSI/06 – CFU: 6)

DOCENTE: Francesco Avallone (francesco.avallone@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Ilaria Bortolotti (ilaria.bortolotti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

In corso intende offrire un'introduzione alle dinamiche lavorative nelle organizzazioni.

In particolare lo studente:

- a) dovrà acquisire una competenza di base in relazione alle variabili soggettive, organizzative e di contesto sociale che determinano la convivenza organizzativa (*Conoscenze e capacità di comprensione/Knowledge and understanding*);
- b) dovrà essere in grado di distinguere e interpretare autonomamente fatti e dinamiche organizzative anche in relazione a specifici casi concreti (*Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Applying knowledge and understanding*);
- c) dovrà essere in grado di sostenere argomentazioni idonee per risolvere specifici problemi applicativi (*Autonomia di giudizio/Making judgements*);
- d) dovrà essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni anche a interlocutori specialisti (*Abilità comunicative/Communication Skills*);
- e) dovrà acquisire capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nella materia (*Capacità di rendimento/Learning skills*).

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.

La nascita della psicologia del lavoro.

La relazione della persona con il contesto lavorativo: prestazione, abilità, valori, emozioni.

La relazione della persona con il ruolo e le relazioni interpersonali.

La gestione delle relazioni: comunicare, motivare, influenzare,
Soddisfazione lavorativa, infortuni, stress e salute organizzativa.

3. TESTI DI STUDIO

Avallone F., *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Costruire e gestire relazioni nei contesti professionali e sociali*. Carocci, Roma, 2011 (solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 26, 27 corrispondenti alle video lezioni presentate). Si consiglia, comunque, di leggere i capitoli rimanenti.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si articola in 26 video lezioni. Allo studente è richiesto di vederle una prima volta; di leggere i capitoli del testo di studio relativi; di approfondirle una seconda volta e di svolgere l'e-tivity indicata nella bacheca del docente.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Sono in corso di preparazione delle prove di autoverifica dell'apprendimento che saranno pubblicate nella bacheca del corso all'inizio dell'anno accademico 2019-2020.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consiste in un colloquio, individuale o in piccolo gruppo, diretto ad accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze indicate al punto 1. L'esame inizierà con la presentazione del lavoro predisposto da ciascuno studente nell'ambito delle e-tivity. Lo studente poi dovrà essere in grado di illustrare almeno 13 dei 26 temi proposti, a sua scelta.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso ha una particolare valenza applicativa e ben si presta non solo ad incrementare le competenze di lettura dei fenomeni soggettivi e organizzativi ma anche a fornire prime competenze professionali nella gestione delle risorse umane.

INSEGNAMENTO: Governance e Management nelle aziende sanitarie (SECS-P/08 – CFU: 10)

DOCENTE: Giulio Maggiore (giulio.maggiore@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

- **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):** conoscenze relative alle caratteristiche e al funzionamento delle aziende sanitarie, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie alla comprensione delle principali problematiche di governo e di gestione nella pubblica amministrazione.
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):** conoscenze teoriche e capacità pratiche di *problem solving* con riferimento al contesto e ai processi tipici delle aziende sanitarie anche attraverso l'utilizzo delle principali tecniche e degli strumenti di management.
- **Autonomia di giudizio (making judgements):** capacità di analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del *decision making* in relazione alle peculiari problematiche di gestione delle aziende sanitarie.
- **Abilità comunicative (communication skills):** capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con i principali stakeholder interni ed esterni alle aziende sanitarie.
- **Capacità di apprendere (learning skills):** capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze di governo e di gestione delle organizzazioni pubbliche in contesti ad elevata complessità.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Prima parte (governance e management nella pubblica amministrazione). Caratteristiche delle istituzioni pubbliche: rilevanza, complessità, concetti fondamentali, funzioni. Specificità del management pubblico. Dalla burocrazia alla governance. Il New Public Management. I processi decisionali nelle amministrazioni pubbliche: la gestione delle risorse pubbliche, imprese e gruppi pubblici, sistemi di governance allargati, etica e corruzione. Sistemi di management e valutazioni delle performance nelle PA: pianificazione strategica, service management, organizzazione e cambiamento, gestione delle persone. Trasparenza, performance management e accountability, E-government e innovazione. Bilancio e gestione finanziaria nella PA. Rapporti fra Pubblica Amministrazione e imprese: la PA cliente, Il partenariato pubblico e privato. La PA a sostegno del territorio. Istituzioni private e interesse pubblico.

Seconda parte (management della sanità). La governance delle aziende sanitarie. Organizzazione e management delle strutture sanitarie. L'ICT nel settore sanitario. Il controllo di gestione nelle aziende sanitarie. La balanced scorecard. La clinical governance. Il rischio clinico come strumento di gestione. Servicescape e sanità. La patient satisfaction.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame (uno dei due seguenti libri, a scelta dello studente):

1. Borgonovi E., Fattore G., Longo F., *Management delle istituzioni pubbliche*, EGEA, quarta edizione, 2015, € 30,00.
2. Cucciniello M., Fattore G., Longo F., Ricciuti E., Turrini A., *Management pubblico*, EGEA, 2018, € 33,00.

Inoltre, è obbligatorio lo studio della parte speciale. Testo di riferimento:

3. Capasso Arturo, Pascarella Giacomo, *L'azienda sanitaria*, Franco Angeli, Milano, 2011 (esclusivamente i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 11, 15, 17).

In piattaforma saranno, inoltre, proposti alcuni articoli, paper e dispense per l'approfondimento dei temi trattati.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor. Si utilizzano, inoltre, altri strumenti di interazione (forum, wiki, chat) per creare dei momenti di confronto e per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico delle conoscenze acquisite, anche al fine di procedere ad una verifica in itinere dell'apprendimento.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini della verifica in itinere dell'apprendimento sono stati attivati alcuni Forum Domanda/Risposta al termine di ogni argomento, così da favorire un'autovalutazione basata sul confronto dialettico e sullo sviluppo di uno spirito critico di natura non meramente nozionistica. Inoltre, sono previsti alcuni quiz a risposta multipla, per consentire una verifica più puntuale di alcuni aspetti specifici del programma.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento viene verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento agli obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite potranno essere impiegate sia nell'ambito di una carriera manageriale nell'ambito delle aziende sanitarie, sia nell'ambito della libera professione nel settore della consulenza alle organizzazioni sanitarie. Potranno, quindi, essere applicate sia da giovani interessati ad entrare nel settore della sanità pubblica e privata, sia da chi già lavora in tale contesto ma ha interesse a qualificare ulteriormente la propria professionalità.

INSEGNAMENTO: Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie (SECS-P/07 – CFU: 10)

DOCENTE: Giovanni Leonardi (giovanni.leonardi@unitelmasapienza.it); Achille Iachino (achille.iachino@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

1. **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):** conoscenze dei concetti base della programmazione aziendale, delle politiche competitive, collaborative ed espansive delle imprese, al fine di fornire un contesto di riferimento per le politiche delle aziende sanitarie pubbliche.
2. **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):** fornire gli strumenti teorici e pratici per leggere le politiche sanitarie in ottica aziendalistica, comprendendo come declinare in ambito pubblico concetti tipici delle imprese private.
3. **Autonomia di giudizio (making judgements):** capacità di leggere la complessità dell'organizzazione e del contesto in cui essa opera, al fine di valutare le scelte di programmazione da compiere alla luce del contesto di riferimento, delle risorse disponibili e degli scenari prevedibili.
4. **Abilità comunicative (communication skills):** capacità di esprimere i concetti propri della programmazione aziendale, di formulare ed illustrare e di illustrazione proposte di programmazione alla direzione strategica aziendale.
5. **Capacità di apprendere (learning skills):** capacità di interpretare la realtà che ci circonda e di valutarne gli esiti delle attività svolte per impostare un nuovo ciclo di programmazione.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Parte I: Cenni teorici sulla pianificazione strategica

Il sistema impresa e l'ambiente competitivo

Le risorse e le competenze distintive nel sistema impresa

La gestione strategica

Le strategie di crescita

La pianificazione strategica

Parte II: Gli strumenti della programmazione sanitaria

Il modello normativo della programmazione: Piano sanitario Nazionale, Piano sanitario Regionale, Piano attuativo locale

L'evoluzione della programmazione nazionale a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione: Il Patto per la Salute

I cd. Piani Nazionali di settore

La pianificazione concertata: I piani di rientro

Parte III: Il management strategico delle aziende sanitarie

Le risorse tangibili:

- programmazione e gestione delle risorse finanziarie: principi di contabilità analitica ed economica
- Innovazione e Health Technology Assessment

Le risorse intangibili

Il personale

- la programmazione dei fabbisogni
- il sistema delle professioni e la visione multiprofessionale
- Cenni sulla responsabilità professionale

Parte IV: casi di studio

- un esempio di programmazione nazionale: La Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente
- La pianificazione strategica nelle aziende sanitarie

3. TESTI DI STUDIO

Franco Fontana Matteo Caroli: Economia e gestione delle imprese. **Quinta** ed. McGraw-Hill €48,00:
Capitoli: 1 (ad eccezione del Par. 1.2), 2, 3, 4, 5, 6, 7.
Ulteriore materiale didattico relativo agli atti di programmazione e alle pianificazioni aziendali.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor e l'approfondimento di tematiche relative alla programmazione nel SSN.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente disporrà di una serie di quiz relativi agli argomenti oggetto delle lezioni, come strumento di autovalutazione del grado di comprensione e apprendimento delle lezioni.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento è verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento **al grado di conseguimento degli** obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

La conoscenza dell'**attività di programmazione** sanitaria a livello nazionale regionale e aziendale e capacità di supportare la direzione strategica dell'azienda nelle attività di pianificazione.

INSEGNAMENTO: Fiscalità e Contabilità Sanitaria (IUS/12 – CFU: 8)

DOCENTE: Fabio Saponaro (fabio.saponaro@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'insegnamento di "Fiscalità e contabilità sanitaria" per il Corso di Laurea in *Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie* (MOPS/B) si pone, in primo luogo, l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema tributario italiano nel suo complesso, mettendoli in grado di formulare per proprio conto riflessioni di ordine generale e particolare, e consentendo loro di padroneggiare gli strumenti necessari ad interpretare e contestualizzare le disposizioni relative ai principali sistemi impositivi. In secondo luogo, obiettivo qualificante dell'insegnamento è quello di rafforzare la consapevolezza giuridica del cittadino/contribuente, contribuendo alla formazione di uno specialista in materia tributaria.

Nel programma, inoltre, si approfondisce il tema del federalismo fiscale e sanitario, e, in generale, dei rapporti tra lo Stato e gli enti pubblici territoriali. L'insegnamento si pone, quindi, l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura della riforma del federalismo fiscale all'interno del sistema tributario italiano nel suo complesso.

Gli obiettivi possono essere conseguiti con un corretto uso del metodo giuridico, con una conoscenza attuale dell'ordinamento, con l'utilizzo della prassi amministrativa e della giurisprudenza tributaria, in un approccio interdisciplinare, che valorizzi gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto europeo.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il percorso formativo è orientato alla piena conoscenza dell'ordinamento tributario italiano, nelle sue articolazioni di sistema sostanziale e procedimentale. Non viene trascurata, per coloro che volessero approfondire la materia, la prospettiva europea e sovranazionale, con lo studio dell'incidenza dell'ordinamento dell'Unione Europea su assetti, strutture e forme della fiscalità nazionale.

L'insegnamento affronterà i seguenti temi generali: 1. La storia: l'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano - 2. La Costituzione e i principi costituzionali fondamentali in materia tributaria - 3. Le fonti del diritto tributario - 4. Il territorio e l'imposizione - 5. Il tempo e l'imposizione - 6. Le forme dell'imposizione e il concetto di tributo - 7. L'imposta e la sua struttura - 8. La dinamica dell'imposizione - 9. L'Amministrazione finanziaria: funzioni e strutture - 10. L'Amministrazione finanziaria: attività e atti. L'accertamento - 11. La riscossione coattiva e la tutela degli interessi finanziari - 12. La funzione repressiva tra punibilità e deterrenza - 13. I principi fondamentali del federalismo fiscale - (facoltativo) 14. I principi del diritto tributario europeo.

3. TESTI DI STUDIO

Per la preparazione dell'esame, si consiglia lo studio dei seguenti testi:

PARTE OBBLIGATORIA

G. TINELLI, *Istituzioni di diritto tributario. I principi generali*, CEDAM, Padova, nell'ultima edizione disponibile in commercio (Euro 42,00 circa), ad esclusione del capitolo relativo alla tutela giurisdizionale in materia tributaria.

I principi del federalismo fiscale (dispense e materiale didattico presente in bacheca).

* * *

PARTE FACOLTATIVA

F. SAPONARO, *L'attuazione amministrativa del tributo nel diritto dell'integrazione europea*, CEDAM, Padova, 2017 (Euro 45,00).

È sempre di grande ausilio l'utilizzo di un codice tributario aggiornato.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Video lezioni - Webinar di approfondimento generale - Webinar di approfondimento su casi pratici - Webinar di riepilogo pre-esame - Webinar di simulazione della prova d'esame.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca online dell'insegnamento potranno essere inseriti test di verifica delle conoscenze, strutturati sotto forma di domande a risposta aperta/multipla, in modo che lo studente possa ottenere indicazioni e riscontri per migliorare il proprio livello di apprendimento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento della preparazione dello studente avviene attraverso un esame di profitto che si svolge esclusivamente in forma orale. Durante la prova d'esame sono poste allo studente domande sul programma d'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Carriera nelle amministrazioni pubbliche (Funzionario - Dirigente)
Aziende pubbliche e private (Manager - Dirigente)

8. NOTE (EVENTUALI)

Il superamento della prova d'esame orale presuppone lo studio integrale della parte obbligatoria. Non sono ammesse deroghe.

INSEGNAMENTO: Strumenti di protezione della persona e responsabilità sanitaria (IUS/01 – CFU: 10)

DOCENTE: Gaetano Edoardo Napoli (gaetano.napoli@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Giulia Rugolo (giulia.rugolo@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente, in seguito allo studio della materia, apprende quali sono gli strumenti, messi a disposizione dal nostro ordinamento giuridico, a tutela delle persone che, a causa di inabilità fisica e/o psichica, sono bisognose di protezione,

Si mira a far conseguire le seguenti competenze:

- Capacità di distinguere tra le diverse misure giudiziali (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno) poste a protezione di chi non è in grado, da sé, di curare i propri interessi;
- Capacità di impulso per l'attivazione dei procedimenti per l'attuazione delle suddette misure di protezione;
- Capacità di distinguere il campo di applicazione delle predette misure da quello che riguarda l'incapacità naturale;

Capacità di collocare i casi di intervento sanitario non adeguato all'interno del corretto settore di responsabilità civile, al fine della comprensione della disciplina da applicare.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

1. Nozioni generali sull'interpretazione e sull'applicazione della legge.
2. La capacità giuridica e la capacità di agire
3. L'interdizione
4. Le limitazioni assolute della capacità dell'interdetto
5. L'inabilitazione
6. L'attuazione della misura
7. L'esame dell'interdicendo o dell'inabilitando
8. I rapporti tra i procedimenti di interdizione, di inabilitazione e amministrazione di sostegno
9. Effetti della sentenza di interdizione o di inabilitazione
10. L'amministrazione di sostegno
11. I soggetti legittimati attivi e passivi. La legittimazione attiva dei responsabili dei servizi sanitari e sociali
12. Il ricorso, la competenza e i poteri del giudice tutelare
13. L'audizione del beneficiario
14. L'oggetto dell'incarico e i suoi limiti
15. La scelta dell'amministratore di sostegno
16. Gli atti esistenziali e gli atti personalissimi
17. L'incapacità naturale
18. Il diritto alla salute
19. Evoluzione storica della responsabilità sanitaria
20. Le ultime riforme in materia di responsabilità sanitaria

3. TESTI DI STUDIO

È previsto lo studio dei testi:

- G.E. Napoli, Strumenti di protezione della persona, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017, da p. 9 a p. 159;
- G.E. Napoli, La responsabilità sanitaria nel sistema civilistico. Punti fermi e nuove linee di riforma, in Responsabilità civile e previdenza, 2017, p. 65 ss.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Primaria fonte di studio sono le Videolezioni e i testi indicati in programma. Sono previsti dei webinar sugli argomenti di maggiore attualità in ambito di tutela privatistica della

persona	e	responsabilità	civile.
---------	---	----------------	---------

A richiesta (mediante e-mail), si può svolgere un ricevimento personale (anche in chat o videoconferenza) da parte del docente o di un cultore, per dirimere eventuali dubbi sugli argomenti in programma.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella pagina dell'insegnamento si trovano cento domande, tra quelle che la commissione solitamente rivolge allo studente in sede d'esame.
Lo studente che è in grado di rispondere in modo esauriente a quelle domande, riferendo alla commissione d'esame gli oggetti delle lezioni sui relativi argomenti, ha ottime probabilità di superare l'esame. Nel corso della parte finale di appositi webinar si svolgono simulazioni dell'esame, su esplicita richiesta da parte degli studenti.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, dinanzi alla Commissione presieduta dal prof. Gaetano Edoardo Napoli, composta anche dai cultori.
In caso di valutazione dei cultori, si può sempre chiedere valutazione integrativa del presidente. La Commissione rivolge normalmente da tre a cinque domande sui diversi oggetti del programma. Quando acquisisce idonei elementi di valutazione interrompe l'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite sono di base per le relazioni intersoggettive privatistiche in materia di tutela della persona e in campo sanitario.
Risultano utili nei seguenti ambiti professionali:

- professioni mediche;
- professioni infermieristiche;
- funzioni di coordinamento in ambito sanitario;
- avvocatura;
- magistratura;
- notariato;
- attività forensi;
- attività di direzione di strutture sanitarie;
- amministrazione e controllo di strutture private dedite alla tutela della persona;
- consulenza legale/gestionale in materia di tutela della persona;
- formazione in ambito di tutela della persona.

8. NOTE (EVENTUALI)

Dopo aver studiato la materia lo studente è in grado di fornire una sua soluzione ai problemi interpretativi che riguardano i casi concreti di rilievo privatistico in materia di tutela della persona.
Ciò risulta particolarmente utile a chi intende svolgere attività professionale o legale, oppure gestionale, in ambito sanitario o in altri ambiti legati alla cura della persona, in quanto il metodo analitico del diritto civile insegna a fornire il supporto argomentativo di base per dar impulso agli opportuni procedimenti di tutela, per la predisposizione di pareri e provvedimenti, la redazione di atti e documenti, l'attività di tutela dei diritti, l'assunzione e la gestione della responsabilità professionale, la consulenza.